

La roveretana Elisa Roner in finale mondiale

YANKTON (Stati Uniti) - Italcieri in grande spolvero ai Mondiali Indoor di Yankton (Usa). Gli azzurri conquistano tre finali per l'oro, tutte nella divisione compound, in attesa delle eliminatorie a squadre juniores. Nella serata di saba-

to, al termine delle eliminatorie individuali, Sergio Pagni tra i senior ed Elisa Roner di Rovereto, alfiere della Kosmos trentina, tra le junior sfideranno domani per il titolo mondiale l'olandese Mike Schloesser e la statunitense Cassidy

Cox. Eliminati gli azzurri del ricurve David Pasqualucci, Massimiliano Mandia e Claudia Mandia. Delusione per gli azzurri dell'olimpico: David Pasqualucci, Mauro Nespoli e Massimiliano Mandia fermati ai quarti dalla Russia 5-4.

Calcio serie A

Il Chievo di Maran ritrova il successo contro il Cagliari

Roma ok a Udine. Ora è terza

A Marassi l'Inter delude ancora contro il Genoa

Il programma di serie A

25ª giornata		arbitro	arbitro Var
Oggi	12:30 Torino-Juventus	Orsato	Irrati
	15:00 Benevento-Crotone	Rocchi	Pasqua
	15:00 Bologna-Sassuolo	Tagliavento	Guida
	15:00 Napoli-Spal	Gavillucci	Mariani
	18:00 Atalanta-Fiorentina	Maresca	Massa
	20:45 Milan-Sampdoria	Doveri	Mazzoleni
Domani	20:45 Lazio-Verona	Calvarese	Manganiello

Classifica	Pt	Giocate	Pt	Giocate	
Napoli	63	24	Fiorentina	31	24
Juve	62	24	Genoa	30	25
Roma	50	25	Bologna	27	24
Inter	48	25	Cagliari	25	25
Lazio	46	24	Chievo	25	25
Sampdoria	41	24	Sassuolo	23	24
Milan	38	24	Crotone	21	24
Atalanta	37	24	Spal	17	24
Torino	36	24	Verona	16	24
Udinese	33	25	Benevento	7	24

GENOA	2
INTER	0
RETI:	45' aut. Ranocchia; 14' st Pandev.
GENOA (3-5-2):	Perin 6.5; Rossetti 6, Spolli 6.5, Zukanovic 6.5; Rosi 6, Bessa 6 (11' st Omeonga 6), Bertolacci 7, Hiljemark 6.5, Laxalt 6.5; Pandev 7 (35' st Lazovic sv), Galabinov 6.5 (32' st Lapadula sv). (Lamanna, Zima, Pedro Pereira, El Yamiq, Migliore, L. Rigoni, Cofie, Medeiros). Allenatore: Ballardini 7.
INTER (4-2-3-1):	Handanovic 5.5; Cancellato 5.5, Skriniar 5, Ranocchia 5, D'Ambrosio 5.5; Vecino 5 (17' st Rafinha 6), Gagliardini 5; Karamoh 5.5, Borja Valero 5 (32' st Brozovic sv), Candreva 6 (32' st Pinamonti sv); Eder 5. (Padelli, Pissardo, Santon, Lisandro Lopez, Lombardoni, Dalbert, Emmers). Allenatore: Spalletti 5.
ARBITRO:	Fabrizi di Ravenna 5.5.
NOTE:	serata serena, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Ranocchia. Angoli: 10-8. Recupero: 0' pt, 4' st.

CHIEVO	2
CAGLIARI	1
RETI:	29' st Giaccherini, 31' st Inglese, 37' st Pavoletti.
CHIEVO (4-3-1-2):	Sorrentino 6.5; Cacciatore 6, Bari 5.5, Gamberini 6, Gobbi 6.5; Castro 6 (44' st Dainelli sv), Radovanovic 6.5, Hetemaj 6; Birsas 6 (24' st Giaccherini 7); Inglese 7, Pucciarelli 5 (15' st Meggiorini 6). (Confente, Seculin, Cesar, Depaoli, Jaroszynski, Tomovic, Bastien, Gaudino, Rigoni, Pellisier, Stepinski). Allenatore: Maran 6.5.
CAGLIARI (3-5-1-1):	Cragnò 6.5; Andreoli 5.5, Ceppitelli 5.5, Castan 6; Dessena 5.5 (14' st Faragò 5.5), Ionita 5.5 (34' st Han sv), Barella 6, Padoin 6, Lykogiannis 6.5; Joao Pedro 5.5 (24' st Sau 6); Pavoletti 6.5. (Crosta, Rafael, Miangue, Pisacane, Caligara, Cossu, Deiola, Ceter, Farias, Han). Allenatore: Lopez 6.
ARBITRO:	Nasca di Bari 6.
NOTE:	pomeriggio freddo, spettatori 10.000. Ammoniti: Pavoletti, Pucciarelli, Sorrentino, Barella. Angoli: 7-1 per il Chievo.

UDINESE	0
ROMA	2
RETI:	25' st Under, 45' + 1' st Perotti.
UDINESE (3-5-2):	Bizzarri 6; Stryger Larsen 6, Danilo 7, Samir 6.5; Widmer 6.5, Fofana 5.5, Behrami 6 (16' st Jankto 5), Barak 6.5, Adnan 5.5 (33' st Balic 6.5); De Paul 6.5, Perica 5 (31' st Maxi Lopez 6). (Scuffet, Borsellini, Nuytinck, Angella, Pezzella, Zampano, Ingelsson). Allenatore: Oddo 6.
ROMA (4-2-3-1):	Allison 7.5; Florenzi 6, Manolas 6, Fazio 7, Juan Jesus 6; De Rossi 6.5 (29' st Strootman 5), Pellegrini 5.5; Under 7.5 (40' st Defrel sv), Nainggolan 6.5, El Shaarawy 5 (23' st Perotti 7); Dzeko 5. (Skorupski, Lobont, Capradossi, Peres, Kolarov, Gerson, Schick). Allenatore: Di Francesco 6.5.
ARBITRO:	Di Bello (Brindisi) 6.
NOTE:	pomeriggio freddo, terreno in non perfette condizioni. Ammoniti: Stryger Larsen, Perica, Dzeko, Jankto. Angoli: 6 a 2 per la Roma. Recupero: 1', 4'.



Goran Pandev, autore del secondo gol del Genoa

GENOVA - Genoa bravo e fortunato. Inter indietro (quasi) tutta. La squadra di Spalletti, che ha subito parecchio il Genoa nella prima parte della gara e ha mostrato qualche spunto solo col rientrante Candreva, ha corso un pericolo su una traversa un po' casuale di Pandev e poi ha subito un autogol fantozziano proprio in chiusura: Skriniar nel rinviare su uno spiovente ha colpito il proprio compagno Ranocchia e la palla ha trafitto l'esterefatto Handanovic. A parte lo sfortunato incidente difensivo, i rossoblu avevano fatto qualcosa in più e l'Inter è sembrata aver compiuto un passo indietro, rispetto alla partita col Bologna. E infatti nella ripresa, Pandev ha colpito ancora: la difesa nerazzurra male sul secondo gol rossoblu, ma Inter male in generale. Nel finale l'Inter ha cercato il gol, ma non l'ha trovato, anche se Rafinha ha guidato i suoi. Qualche miglioramento, ma inutile, per la squadra di Spalletti che negli ultimi 14 minuti ha inserito anche il giovane trentino Pinamonti. Con questa sconfitta, l'Inter perde anche il terzo posto a vantaggio della Roma che la scavalca con 50 punti. Proprio la squadra di Di Francesco arriva a cogliere la terza vittoria di fila a Udine. Schierata di nuovo con il 4-2-3-1 che sembra aver rivitalizzato la squadra, fa

suo l'anticipo in casa dell'Udinese senza fare nemmeno troppa fatica. L'Udinese, priva di Lasagna, giocatore fondamentale nell'economia gol dei friulani, resiste un tempo poi si inchina al gran gol di Under. Nel recupero capitola anche sul destro di Perotti, subentrato a un El Sharaawy poco concreto e che nel primo tempo ha fallito una grossa occasione. Il primo tempo si chiude con il risultato sempre fermo sullo 0-0. Le due squadre si affrontano su ritmi intensi ma nè la Roma, in cui Di Francesco concede un turno di riposo a Kolarov in vista della Champions, nè l'Udinese, in cui Oddo opta per la coppia De Paul-Perica, riescono ad affondare il colpo decisivo. L'Udinese, con nessun italiano in campo (e saranno stranieri anche i tre subentrati nel corso del match), riesce a non farsi schiacciare completamente nella propria metà campo e a trovare anche un paio di occasioni da gol. Al 7' Perica, messo a tu per tu con Allison da un errore di Juan Jesus, non arriva alla deviazione decisiva e al 29' Fofana carica il destro dalla distanza che finisce sul fondo. I giallorossi mancano il vantaggio in almeno tre occasioni, al 24' con un tiro di Under respinto da Bizzarri e poi con El Sharaawy che alla mezz'ora imbeccato sulla sinistra da Nain-

ggolan calcia sul fondo, e 5' più tardi spreca ancora con un tiro debole, facile preda di Bizzarri, dopo aver lasciato sul posto la difesa bianconera. La Roma sblocca la gara al 25' della ripresa con un missile di Under, che dal limite si inventa un sinistro sul palo lungo che supera Bizzarri e incanala la gara su un binario favorevole ai giallorossi. L'Udinese, priva di un uomo-gol, non trova la forza per replicare. E la Roma raddoppia allo scadere: Defrel ruba palla a Fofana sulla tre quarti e prolunga per Nainggolan che serve un assist perfetto a Perotti, che può far partire un destro da posizione ravvicinata che vale il raddoppio. Per i tifosi giallorossi presenti al Friuli è il momento di esultare nuovamente, e ora sotto con la Champions perchè mercoledì c'è il non facile impegno in Ucraina contro lo Shakhtar. Dopo otto sconfitte nelle ultime dieci partite e due pareggi (con Roma e Udinese), il Chievo torna alla vittoria al 'Bentegodi'. Ieri nel secondo anticipo della 25ª giornata, i gialloblù stendono al 'Bentegodi' il Cagliari per 2-1: decisivo l'ingresso del nuovo arrivato Giaccherini, che nella ripresa segna su punizione e serve l'assist per il 2-0 di Inglese. Gli isolani accorciano nel finale con Pavoletti.

TENNIS



Federer in finale sconfitto Seppi

ROTTERDAM (Olanda) - Andreas Seppi (nella foto) deve cedere il passo a Roger Federer che conquista la finale dell'Abn Amro World Tennis Tournament, torneo Atp 500 con un montepremi complessivo pari a 1.862.925 euro, in corso sul veloce indoor di Rotterdam, in Olanda. Il 33enne di Caldaro, numero 81 del ranking mondiale, ripescato come lucky loser, è stato battuto in due set 6-3 7-6 (3) dal nuovo numero uno del mondo, festeggiato l'altra sera dopo che aveva sconfitto in tre set l'olandese Haase. Lo svizzero oggi affronterà in finale il bulgaro Grigor Dimitrov, testa di serie numero 2. Venerdì sera Seppi aveva concluso il match contro il russo Medvedev a tarda notte riuscendo a prevalere per 7-6 (4) 4-6 6-3 con l'avversario che nel secondo set si è fatto fasciare la coscia e poi sparava a casaccio riuscendo a produrre colpi favolosi. Nel terzo set Seppi si concentrava e saliva 4-2 fino a chiudere 6-3. Ora l'altoatesino è rientrato dentro la top 60. Dimitrov ha battuto per 6-3 0-1 il belga Goffin che si è ferito ad un occhio con una pallina schizzata dopo una volée sulla racchetta e poi sul viso. Diagnosi: edema all'occhio sinistro.

Basket Alle 18 si giocano la Coppa Italia, dopo aver eliminato ai supplementari Cremona e Cantù

La finale è tra Torino e Brescia

FIRENZE - Spettacolo, sorprese e suspense. Le finali fiorentine di Coppa Italia passeranno alla storia per le emozioni che hanno regalato al pubblico del Mandela Forum e a tutti gli appassionati in streaming e davanti alla tv. Saranno Fiat Torino e Germani Brescia a giocarsi stasera (ore 18) il trofeo, ma tutte quattro le semifinaliste scese ieri sul parquet lo meriterebbero più o meno allo stesso modo, se non altro per i brividi scatenati in due partite interminabili, finite entrambe ai supplementari. Nella gara del pomeriggio la Fiat ha sconfitto la Vanoli Cremona 92-87 dopo un tempo supplementare, grazie ad

una prestazione coi fiocchi di Aleksander Vujacic, autore di 15 punti, messi a segno spesso nei momenti decisivi. Ai cugini Diener e compagni sono invece mancate energie nella parte conclusiva del match dopo lo sforzo già fatto ai quarti contro Avellino. La sfida è stata sostanzialmente equilibrata, con la Vanoli che però ha sempre avuto di fatto la testa avanti. Dall'altra parte a ricucire spesso lo svantaggio per la Fiat si è incaricato Vujacic, anche se è stato Blue Vander a dare la scossa al roster di Galbati (40-40 al 20'). Si è così arrivati ad inizio ultimo quarto con Vanoli davanti di 6 punti, 61-55. A quel punto è stato Poeta ad entrare in azio-

ne e grazie ad una sua tripla è arrivato nel giro di 120 secondi il pareggio (62-62). Due triple di Fontecchio parevano rassicurare la strada della Vanoli verso la strada della finale ma i falli hanno limitato Johnson-Odom e Portanese, mentre dall'altra parte Mbakwe usciva per numero di sanzioni personali a 3'20". Blue ne approfittava per inserirsi spesso in area pitturata, mostrando talento ed ottime soluzioni di tiro. Una tripla di Diener ha riportato avanti Vanoli ma prima Blue e poi Tourè hanno dato il vantaggio a Torino. Il pareggio definitivo è di Fontecchio con una favolosa penetrazione per il supplementare. Nell'extratime una tripla di Vujacic



ha dato il colpo decisivo a Cremona, ormai scarica. Nella seconda semifinale un'eroica Cantù (nonostante un organico ridotto al lumatico e due giocatori fuori per falli) ha costretto Brescia a 5' di supplementari (87-82). Decisive due giocate difensive di Luca Vitali (nella foto) nell'ultimo minuto.

CICLISMO

In Portogallo Thomas detta legge mentre in Oman Lutsenko guida la generale

Andalucia, a Wellens tappa e maglia di leader

ALCALÀ DE LOS GAZULES (Spagna) - Colpo doppio di Tim Wellens (foto) sulle strade della Vuelta a Andalucía-Ruta del Sol. Il corridore belga della Lotto Soudal si è imposto per distacco nella quarta e penultima tappa, la Siviglia-Alcalá de Los Gazules di 194,7 chilometri, precedendo di 5" lo spagnolo Mikel Landa (Movistar) e di 12" il danese Jakob Fuglsang (Astana) e conquistando così la maglia di leader della classifica generale. Decima piazza di giornata per l'italiano Andrea Pasqualon (Wanty-Group Gobert), 74° Moreno Moser (Astana). Oggi la quinta ed ultima frazione della corsa spagnola, una cronometro indivi-

duale di 14,2 chilometri con partenza ed arrivo a Barbate. TAVIRA (Portogallo) - Dylan Groenewegen ha vinto in volata la quarta e penultima tappa della Volta ao Algarve, la Almodovar-Tavira di 199,2 chilometri. Il corridore olandese della LottoNL-Jumbo ha preceduto l'italiano Matteo Pelucchi (Bora-Hansgrohe) ed il tedesco John Degenkolb (Trek-Segafredo). 104° il trentino Cesare Benedetti (Bora). Il britannico Geraint Thomas (Sky) mantiene la maglia di leader della classifica generale. Oggi la quinta e ultima frazione della corsa portoghese, la Faro-Malhao di 173,5 chilometri.

JABAL AKHDHAR (Oman) - Miguel Angel Lopez ha vinto la quinta e penultima tappa del Tour of Oman, la Samail-Jabal Akhdhar (Green Mountain) di 152 chilometri con traguardo in salita. Lo scalatore colombiano dell'Astana ha preceduto il kazako e compagno di squadra Alexey Lutsenko, che è il nuovo leader della classifica generale. Terzo lo spagnolo Jesus Herrada (Cofidis), giunto al traguardo con un ritardo di 12"; 14° Eros Capecchi (Quick-Step Floors), 15° Giovanni Visconti (Bahrain-Merida). Il trentino Nicola Conci (Trek) 34°. Oggi l'ultima frazione, la Al Mouj Muscat-Matrah Corniche di 135,5 km.

